



----- REPUBBLICA ITALIANA -----

PROVINCIA DI BRINDISI - TUTURANO fraz. di BRINDISI
LAVORI DI COSTRUZIONE DI CASE POPOLARI - PRIMO LOTTO
IN APPLICAZIONE DELLA LEGGE 2/7/1949, N° 408 - ESER-
CIZIO 1950/1951 -----

Impresa: Schiavone Luca da Fasano -----

Contratto: in data 16/6/1956 N° 1114 Reg.a Brindisi
il 27/6/1956 al N°1843 mod.I, vol.108 esatte £.2.310.=

Relazione, verbale di visita e certificato di collaudo.

PREMESSE: -----

1°) Progetto: Redatto dall'Ufficio Tecnico dell'Isti-
tuto Autonomo Case Popolari di Brindisi in data mag-
gio 1951, dell'importo di £.8.000.000.= Tale progetto
fu approvato dal Ministero dei LL.PP.con provvedimen-
to n.6316 del 9/2/1952.-----

2°) Contratto: I lavori succitati per la costruzione
di case popolari a Tuturano frazione di Brindisi, a
seguito di trattative private esperite dall'Amm.ne
dell'I.A.C.P. di Brindisi, con l'autorizzazione del
Genio Civile di Brindisi, rimasero aggiudicati alla
Impresa Schiavone Luca fu Samuele, che stipulò il
relativo contratto di appalto in data 16/6/1956, n.
1114, registrato a Brindisi il 27/6/1956, al n.1843,
mod.I, vol.108, esatte £.2.310.= L'importo dell'ap-
palto assunto dall'Impresa Schiavone Luca è di lire

Michael
Madalena
Luca Schiavone
ing. Nicola De Gennaro

7.077.990.= al netto del ribasso d'asta del 0,31%.

3°) Cauzione: per clausola contrattuale l'impresa fu esonerata dal deposito cauzionale.-----

4°) Somme autorizzate: quelle corrispondenti al quinto contratto e cioè per un importo di £.7.077.990=

5°) Direzione dei Lavori: i lavori vennero diretti dal Dr.Ing.Giovanni Roma, Direttore Tecnico dell'Istituto Autonomo Case Popolari di Brindisi.-----

6°) Consegna dei lavori, durata e ultimazione di essi:

I lavori vennero consegnati all'Impresa in data 30/7/1956, come da verbale di pari data. Poichè l'art. 12 del Cap.Spec.d'Appalto fissa in mesi otto il tempo utile per la loro ultimazione, così la scadenza doveva avvenire il 29/3/1957. Senonchè i lavori furono prorogati di gg.45 come ~~da~~prescritto verbale in data 29/3/1957, ragion per cui la nuova scadenza veniva stabilita per il 13/5/1957. Da un sopralluogo effettuato dalla Direzione dei Lavori in data 14/5/1957, risultò che i lavori non erano stati ultimati in tempo utile. Pertanto con ordine di servizio in pari data l'impresa venne dichiarata in mora dal 14/5/1957.

In effetti i lavori vennero ultimati in data 3/6/1957 e quindi con gg.21 di ritardo dal tempo utile come risulta ~~da~~ regolare verbale di ultimazione.

7°) Ordini e disposizioni dati ed esito avutone.



L'impresa ottemperò agli ordini impartiti dal personale preposto alla Direzione dei lavori, pur facendosi richiamare per il ritardo e la condotta dei lavori.

8°) Assicurazione operai: Gli operai vennero assicu-
rati contro gli infortuni sul lavoro con polizza n.
9088/3 con decorrenza continuativa, ~~ma~~ a tutt'oggi la
Impresa risulta scoperta come dagli atti allegati al
la Contabilità dei lavori per £.80.375= verso l'I.N.
A.I.L. per mancato versamento rata premio ed accesso
ri anno 1958.-----

9°) Stato finale: Lo stato finale redatto dalla Direzione dei lavori in data 20/1/958 è stato firmato senza riserve da parte dell'Impresa. Esso ammonta a: importo

totale dei lavori a misura	£.6.880.777,55
----------------------------	----------------

deducesi il ribasso d'asta del 0,31%

di £. 6.880.777,55 ----- £. 21.330,41

Importo dei lavori al netto rib.d'asta £.6.859.447,14

da cui detraendo gli acconti pagati

all'Impresa:

n.1 16/8/956 £. 950.000.=

Sommano deduzioni	£.6.090.000,00
-------------------	----------------

Restano £. 769.447,14

----- Riporto £. 769.447,14

da cui si deduce l'importo della penale

per ritardata ultimazione dei lavori,

ammontante a: gg.21 x £.2.000.= £. 42.000,00

Credito netto dell'Impresa £. 727.447,14

salvo revisione contabile.-----

10°) Sviluppo dei lavori, danni alle opere, infortuni sul lavoro. Lo sviluppo dei lavori è stato regolare, non si sono verificati danni alle opere, nè infortuni sul lavoro.-----

11°) Assicurazioni sociali. Durante il corso dei lavori alla Stazione Appaltante pervennero delle denunce da parte dell'I.N.P.S. per inadempienza della Impresa circa l'osservanza dell'obbligo delle Assicurazioni Sociali. Successivamente l'Impresa s'è messa in regola con l'I.N.P.S. in merito ai predetti obblighi.-----

12°) Cessioni di credito. Non è stato notificato nessun atto impeditivo in danno dell'impresa, nè risulta che l'Impresa stessa abbia ceduto o vincolato il suo credito verso l'Amm.ne appaltante, o rilasciato delega, procura ed altri vincoli in ordine al credito stesso.

13°) Avviso ad opponendum. Non essendovi stata alcuna occupazione temporanea o permanente di suolo o di altra proprietà privata per i lavori di che trattasi



si è potuto prescindere dalla pubblicazione degli avvisi ad opponendum prescritta dall'art.360 della Legge sui LL.PP. -----

14°) Tempo stabilito per il Collaudo. In base all'art.

14 del Cap.Spec.di appalto la visita di collaudo doveva avvenire entro mesi sei dalla data del conto finale.-----

15°) Incarico di collaudo. Con nota del 22 ottobre 1958, n.20.967 del Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche di Bari, venne affidato l'incarico di Collaudo al sottoscritto dr.ing.Nicola De Gennaro, libero professionista in Molfetta.-----

===== VERBALE DI VISITA =====

La visita di collaudo ha avuto luogo il giorno 12 novembre 1958.-----

Intervenuti alla visita: alla visita sono intervenuti, oltre al Collaudatore, il Geom.Citarella Armando in rappresentanza del Genio Civile di Brindisi, il Geom.Guadalupi Giovanni per l'I.A.C.P. di Brindisi ed il titolare dell'impresa, Sig.Schiavone Luca. Con la scorta dei progetti e dei documenti contabili, il sottoscritto collaudatore ha effettuato in primo luogo una generale ricognizione dei lavori in oggetto, consistenti principalmente in: a) scavi di sbancamento e fondazioni - b) calcestruzzi armati do

Alba alla
Gradiluz
Fuori di S. S. S. S.
ing. G. Schiavone

sati a 300 Kg. di cemento o semplici dosati a 200 per fondazioni - c) murature in tufo di vario tipo o di laterizi - d) solai misti - e) coperture alle terrazze con lastre di Cursi - f) vespai di pietrame - g) pavimenti di marmette - h) lastre di cemento armato con graniglia di marmo per rivestimenti di scalini, davanzali di finestre e soglie - i) impianti igienici e sanitari - l) fognature per le acque bianche e nere - m) intonachi e tinteggiature - n) impianto idrico ed elettrico - o) infissi in legno - p) opere di completamento - opere tutte che si riferiscono alla costruzione di case popolari in Tutturano frazione di Brindisi. Le case popolari ultimate sin dal 3/6/1957 ed attualmente abitate si presentano in buone condizioni di manutenzione e corrispondono ai progetti approvati.- In seguito il Collaudatore ha proceduto alle verifiche e saggi come in appresso:

VERIFICHE: a) Misura esterna della lunghezza e della larghezza del fabbricato a filo di muro, nonché della sua altezza partendo dal piano della risega di zoccolo fino al cornicione, che sono state riscontrate corrispondenti a quelle desunte dai disegni di liquidazione.- b) Misura delle dimensioni in pianta di vari ambienti del fabbricato, controlli che confermano quelli del suindicato comma a).-----



SAGGI: a) nella fondazione del muro esterno del lato scale del fabbricato alla distanza di circa un metro dallo spigolo di Sud-Est dello stesso fabbricato, delle dimensioni di m.1,30 x 1,30, approfondito di circa due metri sotto l'attuale piano di campagna in maniera da scoprire la muratura ed i due tipi di calcestruzzo ad essa sottostanti, quello dosato a 200 di cemento e quello armato dosato a 300.-----

I calcestruzzi di cemento sono stati riscontrati compatti e resistenti, i tufi della suddetta muratura e la malta di collegamento tutto di buona qualità.-

b) analogo al precedente, a circa 3 m. da esso sullo stesso lato scale con constatazioni abbastanza positive ai fini della consistenza e stabilità dei manufatti. - c) nella muratura in elevazione in corrispondenza dello stipite di settentrione del portone di ingresso al fabbricato, a circa 2 metri dal pavimento.

Da questo saggio è risultato che la muratura è stata costruita con tufi di Torre di buona qualità e malta comune in conformità di quanto è stabilito nel Capitolato Speciale. Non si è creduto di procedere ad altri saggi per non arrecare troppi fastidi agli abitanti degli immobili in oggetto.-----

E' stata poi eseguita una ispezione particolareggiata a tutti gli ambienti del caseggiato. Il tutto appare

Ridollo
Spasolup
Fu ex R. E. T. U.
ing. Nicola D'Amico

regolarmente costruito e non sono state rilevate infiltrazioni di alcun genere. Gli spessori dei muri maestri e dei tramezzi sono quelli prescritti dal Capitolato Speciale. I pavimenti sono bene livellati ed assettati. Gli intonachi, come si è constatato nel saggio della muratura in elevazione ed altrove, sono di buona qualità e dello spessore medio rispondente a quello stabilito dagli articoli di elenco dei prezzi unitari; le tinteggiature sono eseguite a regola d'arte, con buona aderenza e senza sfioriture. I gradini delle scale, le soglie e i davanzali delle finestre sono conformi alle norme contrattuali. Gli infissi, particolarmente apprezzabili, hanno lo spessore prescritto, con le qualità di legname stabilito, senza screpolature, scollature e con normali ferramenta. - Le verniciature sono bene eseguite con buoni prodotti. Le qualità e le dimensioni dei vari apparecchi igienico-sanitari corrispondono alle prescrizioni del contratto e buoni sono i rivestimenti in mattonelle maiolicate. - L'impianto elettrico negli appartamenti, costruito sotto traccia in tubi e cavetti di piombo con valvole per ogni centro e valvole generali, con cassette, interuttori e quant'altro prescritto da condizioni di contratto, mentre l'impianto elettrico per illuminazione scale e notturna è anche

esso sotto traccia in tubi Bergman con derivazione in
piattina sterlingata ad altissimo isolamento correda-
to di valvole, cassette, interruttori a tempo nel nu-
mero necessario, plafoniere, lampadina perpetua ecc.-
Da quanto si è potuto constatare negli accertamenti
sopra descritti si deduce che le opere eseguite cor-
rispondono per gli effetti contabili in tutto e per
tutto, dopo la revisione tecnico-contabile di cui
si dirà in appresso, sia planimetricamente che alti-
metricamente a quanto si desume dai grafici di pro-
getto e dalle norme contrattuali, nonchè a quanto è
stato registrato nella contabilità dei lavori e nel-
lo stato finale. Anche le qualità dei materiali im-
piegati nelle costruzioni e la lavorazione corrispon-
dono alle prescrizioni di contratto. E' stato esami-
nato dal collaudatore il verbale delle prove di cari-
co dei solai i cui risultati sono stati riscontrati
conformi alle norme regolamentari. Ad ogni modo essi
solai si presentano integri, senza fessurazioni e ce-
dimenti e per i quali la Direzione dei Lavori dichia-
ra che furono eseguiti a regola d'arte e che costan-
te ed oculata ne fu la sorveglianza durante la lavo-
razione. Essi sotto impulso dinamico si presentano
regolarmente resistenti.- Per le partite non riscon-
trabili e non riscontrate la Direzione dei lavori ha

dichiarato che l'Impresa ha compiuto ogni opera e prestazione in piena corrispondenza alle disposizioni di contratto ed alle annotazioni contabili.-----

----- REVISIONE TECNICO-CONTABILE -----

Per errori materiali di calcolo riscontrati nel libretto delle misure (pag.1,9,10,18,19,20,21,26,31) con corrispondenti errori nel Registro di Contabilità, l'importo dei lavori revisionato è risultato, previo il ribasso d'asta del 0,31%, di £.6.847.775,05 invece che di £.6.880.777,55 riportate in contabilità e nello stato finale. Pertanto il: -----

Credito dell'Impresa revisionato: risulta come in appresso: Importo totale dei lavori.

a misura -----£. 6.847.775,05

A dedurre il rib.del 0,31% " 21.228,10

Importo dei lavori al netto di rib." 6.826.546,95

a dedurre gli acconti pagati alla

Impresa per ----- " 6.090.000,00

----- Restano £. 736.546,95

a dedurre l'importo della penale

per ritardata ultimazione

gg.21 x £.2.000.= -----" 42.000,00

Credito liquido dell'Impresa £. 694.546,95

QUADRO FINANZIARIO GENERALE COSTRUZIONE CASE POPOLARI

Importo dei lavori come da stato finale revisionato

dal Collaudatore al netto del ribasso d'asta del 0,31%.

----- £. 6.826.546,95

deducesi l'importo della penale per

ritardata ultimazione gg.21x£.2000 " 42.000,00

Restano----- £. 6.784.546,95

a) per allacci alle reti idrica ed

elettrica consuntivo lire ridotte

come da preventivo ----- £. 80.000,00

b) per impianto apriportone £. 25.307,00

c) spese generali da attribuire

all'I.A.C.P. di Brindisi in ragione

del 5% sull'importo netto dei la-

vori (6.826.546,95) e forniture

(80.000 + 25.307):

5% (6.826.546,95 + 80.000 + 25.307) = £. 346.592,35

d) acquisto suolo già eseguito " 220.000,00

Ulteriore somma da rimanere a dispo-

sizione dell'I.A.C.P. di Brindisi

per lavori vari ----- " 543.553,40

----- Totale £. 8.000.000,00

----- CERTIFICATO DI COLLAUDO -----

In base a quanto sopra si è riferito, il sottoscritto

----- CONSIDERANDO -----

1°) Che sul piano delle risultanze raccolte nel ver-

bale di visita, circa le qualità dei materiali impie-

gati e le modalità di esecuzione, che tutte le opere sono state regolarmente eseguite secondo le norme contrattuali e gli ordini e le disposizioni della Direzione dei lavori.-----

2°) Che le opere stesse possono ritenersi rispondenti ai relativi dati di contabilità e di progetto, nonché la ammissibile confrontabilità dei dati stessi con ~~x~~ quelli risultanti dai controlli operati.-----

3°) Che i lavori furono espletati con 21 giorni di ritardo dal termine prescritto, per la qual cosa fu applicata all'Impresa in base alle norme contrattuali una penale di gg.21 x £.2000.= = a £.42.000.-----

4°) Che non essendo occorsa alcuna occupazione di suoli di proprietà private si è potuto prescindere dalla pubblicazione degli avvisi ad opponendum.---

5°) Che dopo la esecuzione dei lavori fu ottemperato all'obbligo delle Assicurazioni Sociali da parte ~~no~~ dell'Impresa.-----

6°) Che a tutt'oggi l'Impresa risulta scoperta verso l'I.N.A.I.L. per mancato versamento di £.80.375.= rata premio ed accessori anno 1958.-----

7°) Che non risultano notificati a carico dell'Impresa atti impeditivi, cessioni di credito, procura ed altri vincoli.-----

8°) Che l'impresa fu diretta con diligenza da parte

del personale addetto alla Direzione dei lavori.-----

----- CERTIFICA -----

Che i lavori eseguiti dall'Impresa Schiavone Luca fu Samuele riguardanti la costruzione di case popolari a Tutturano frazione di Brindisi sono collaudabili, come in effetti li collauda col presente atto, liquidando il credito dell'Impresa come segue: -----

Ammontare del conto finale revisionato £.6.847.775,05

Si deduce il ribasso del 0,31% " 21.228,10

Importo dei lavori al netto di rib. £.6.826.546,95

a dedurre gli acconti già corrisposti " 6.090.000,00

----- Restano £. 736.546,95

a dedurre l'importo della penale per

ritardata ultimazione gg.21 x £.2000 = " 42.000,00

Credito liquido netto dell'Impresa £. 694.546,95

(diconsi lire seicentonovantaquattromilacinquecento quarantasei e novantacinque centesimi) salvo le eventuali ulteriori rettifiche revisionali.- Dopo la approvazione del presente atto, tenendo presente che l'Impresa non ha avanzato alcuna riserva nello stato finale dei lavori, nulla osta al pagamento di detta somma a saldo salvo che l'obbligo da parte della stessa Impresa di mettersi in regola con l'I.N.A.I.L. circa i contributi assicurativi.-----

Molfetta, 30 Gennaio 1959.

----- GLI INTERVENUTI ALLA VISITA -----

1°) Geom.Citarella Armando, in rappresentanza del
Gen.Civ. di Brindisi *Citarella Armando*

2°) Geom.Guadalupi Giovanni per l'I.A.C.P. di Brin-
disi *Giovanni Guadalupi*

3°) Signor Schiavone Luca, titolare dell'Impresa-
Luca Schiavone

4°) dr.ing.Nicola De Gennaro, collaudatore dei lavori.

ing. Nicola De Gennaro